

Federlogistica-Conftrasporto: subito ristori per il settore aereo

In vista del prossimo decreto economico, il presidente Luigi Merlo chiede interventi per le aziende che garantiscono forniture essenziali, soprattutto nel rifornimento



(Dean Morley/Flickr)

In un vortice di totale blackout per il trasporto aereo, sono precipitate aziende importanti che garantiscono forniture essenziali e servizi al comparto fra cui, in primis, quelle che si occupano del rifornimento aereo. «In un settore in cui i precedenti governi hanno impegnato consistenti risorse solo per Alitalia senza ottenere alcun risultato concreto e riproponendo anzi oggi lo stesso scenario di mesi e anni orsono, Federlogistica-Conftrasporto chiede immediati ristori e quindi un'attenzione prioritaria per le imprese che, nel settore aeroportuale, non hanno ottenuto alcun sostegno e vedono oggi a rischio la propria sopravvivenza e, con questa, migliaia di posti di lavoro». È l'appello, un «grido di allarme», che il presidente dell'associazione, Luigi Merlo, lancia al ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, e al ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini.

Per Federlogistica-Conftrasporto «è essenziale che il prossimo decreto ristori comprenda queste categorie di importanza strategica per il futuro rilancio del Paese. Per gli aeroporti italiani, la cui attività è stata di fatto azzerata dalle conseguenze della pandemia, non si pone un problema di semplice rilancio, ma di vera e propria sopravvivenza».